AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CONSIGLIO COMUNALE L'AQUILA: DE BLASIS ATTACCA DE SANTIS E SPACCA IL FRONTE-LEGA

28 Luglio 2020



L'AQUILA – Si spacca il fronte della Lega all'interno del consiglio comunale dell'Aquila.

A sorpresa la consigliera Elisabetta De Blasis ha apertamente criticato l'attacco del suo capogruppo, Francesco De Santis, che nella seduta nello scorso 14 luglio aveva detto di provare vergogna per questi tre anni di amministrazione di centrodestra, provocando la reazione sdegnata del sindaco, Pierluigi Biondi, che ha ritirato le deleghe ai tre assessori del Carroccio in giunta, Fabrizio Taranta, Fabrizia Aquilio e Daniele Ferella.

De Blasis è stata sferzante: "Un attacco (quello di De Santis, *ndr*), senza motivo, visto che dopo 15 giorni ancora non è stato spiegato cosa è successo. Denigrare la giunta e gli assessori della lega non è giusto perché tutti abbiamo lavorato con abnegazione. I risultati si potranno vedere a fine legislatura, ma rinnovo dunque la mia fiducia al sindaco e all'esecutivo".

Una inattesa voce fuori dal coro che rischia di provocare un nuovo sconvolgimento politico, minando quella che all'esterno appare come la granitica compattezza della Lega, in un momento delicatissimo visto che i due leader, Luigi D'Eramo da un lato e il primo cittadino Biondi dall'altro sono da giorni in rigoroso silenzio su questo tema.

Peraltro alla luce di un voto in commissione, quella che ha preceduto il consiglio, che sembrava presagire un rasserenamento visto che la Lega, a sorpresa, ha votato sì al rinvio del pagamento dei tributi a gennaio 2021.

Va ricordato che De Blasis è stata eletta in consiglio comunale nelle file di Forza Italia, poi è passata alla Lega con cui ha raggiunto un risultato di estremo prestigio: è prima dei non eletti al Parlamento europeo, avendo sfiorato lo scranno per pochi voti.

L'opposizione, peraltro, ha criticato aspramente il sindaco, reo di non aver preso la parola per spiegare la crisi, "nascondendosi dietro la piattaforma digitale": "Eppure – hanno scritto i consiglieri del centrosinistra in una nota – l'aveva scritto lui stesso nel Decreto di ritiro delle deleghe agli assessori della Lega, non più di quindici giorni fa, che avrebbe riferito nella prima seduta utile di consiglio del "venir meno della condivisione degli indirizzi politico-amministrativi da parte di una unica forza politica", in seguito all'attacco del capogruppo della Lega".

"Qualcuno ci spieghi come si può discutere di variazioni di bilancio, di imposte, tasse, argomenti vitali per le cittadine e i cittadini parlando attraverso uno strumento anonimo che non permette nessuna interazione e approfondimento. Anche per questo – hanno incalzato – abbiamo richiesto un incontro al Prefetto affinché si faccia garante dell'imprescindibile confronto democratico".

E ancora: "L'occasione di defilarsi gliel'ha servita su un piatto d'argento il presidente del consiglio, Roberto Tinari, che si è ben guardato persino dal richiedere la disponibilità della sala ipogea dell'Emiciclo, dove si era tenuta l'ultima seduta di consiglio, con annessa gazzarra tra i banchi della maggioranza".

Biondi è poi passato al contrattacco in una nota: “Invece di lavorare e collaborare per il bene della comunità, come falsamente dichiara pubblicamente, uno dei due tronconi in cui è divisa l’opposizione ha inspiegabilmente votato contro la città. Durante il Consiglio comunale di oggi alcuni consiglieri di minoranza hanno scandito un tanto fiero quanto inspiegabile ‘no’ sia nei confronti della variazione di bilancio che consente di predisporre benefici e sgravi fiscali per le attività produttive e i commercianti in crisi a causa del coronavirus sia sull’emendamento che consente al Comune di accogliere la donazione fatta dalla Siae, grazie alla quale sarà possibile strutturare la maratona jazz nel corso degli anni, dandole un futuro anche quando non ci sarà più l’attuale amministrazione. La differenza tra il centrodestra e quella parte di centrosinistra è tutta qui: c’è chi lavora per rafforzare il presente e costruire il futuro di questa terra e alcuni che tentano, vanamente, di bloccare la città dopo averla tenuta ingessata per anni e provocato disastri su cui quotidianamente cerchiamo di porre riparo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli